

V Congresso
Rimini Nazionale
18-21 Ottobre 2012



TRIAGE E INFERMIERE SPECIALISTA

Daniele Marchisio

Città della Salute e della Scienza TORINO

Gruppo Formazione Triage

INFERMIERE

Operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e l'iscrizione all'albo professionale è responsabile dell'assistenza generale infermieristica.

D.M. 14 settembre 1994, n. 739

- **INFERMIERE GENERALISTA**
- **INFERMIERE ESPERTO**
- **INFERMIERE SPECIALISTA**
- **INFERMIERE DI PRATICA AVANZATA**



INFERMIERE GENERALISTA

Infermiere in possesso della laurea triennale

- con competenze garantite dal percorso formativo di base molte delle quali trasversali
- "Conoscenza formale" non capacità di agire immediata
- Conoscenze che gli permettono l'applicazione del Problem Solving in diverse situazioni cliniche

L. Rasero 2005



INFERMIERE ESPERTO

Infermiere che ha acquisito conoscenze dopo alcuni anni di ***esperienza lavorativa*** e riflessione ***critica sulla propria pratica***

- Apprendere dall' esperienza interrogandosi su quello che accade, su come si potrebbe fare meglio, ricercando nella teoria supporti alla pratica
- Conoscenze tacite vissute
- Risposte assistenziali veloci ed efficaci
- Capacità di individuare i problemi prima che questi si manifestino in maniera evidente e conclamata
- Difficoltà a scindere la pianificazione dall' erogazione
- Capacità di agire in situazioni molto caotiche

L. Rasero 2005

ANZIANO \neq ESPERTO

Gli infermieri apprendono molto dall' esperienza, ma molti studi hanno dimostrato che le conoscenze aumentano quando queste sono continuamente messe alla prova e la pratica ne stimola lo sviluppo di nuove.

Paplau 2003

INFERMIERE SPECIALISTA

Legge n° 43/2006

il "*professionista specialista*" è il possessore del master di I livello per le funzioni specialistiche rilasciato dall'Università ai sensi del Decreto MIUR n° 509/99 (art. 6 comma c)

Svolge attività che richiedono un elevato grado di esperienza e specializzazione, quali attività didattiche, di staff, di studio, di ricerca" (art. 2)

Dpr n° 739/94 art. 5.

La formazione infermieristica post-base per la pratica specialistica è intesa a fornire agli infermieri di assistenza generale delle conoscenze cliniche avanzate e delle capacità che permettano loro di fornire specifiche prestazioni infermieristiche nelle aree:

- a) sanità pubblica
- b) pediatria
- c) salute mentale-psichiatria
- d) geriatria
- e) area critica

INFERMIERE DI PRATICA AVANZATA

"un infermiere abilitato all'esercizio della professione

- che ha acquisito una base di conoscenze a livello di esperto,
- abilità per prendere decisioni complesse
- competenze cliniche per un esercizio professionale ampliato
- le cui caratteristiche dipendono dal paese nel quale l'infermiere è accreditato per esercitare",
- è raccomandato il possesso di una laurea biennale conseguita dopo il corso di base (master degree).

International Council of Nurses 2002



INFERMIERE SPECIALISTA CLINICO

- è un infermiere di pratica avanzata con una preparazione universitaria superiore (master clinico).
- **è l'esperto clinico** nell'accertamento e la pianificazione dell'assistenza nell'area di competenza,
- ha una conoscenza approfondita dei percorsi diagnostico-terapeutici dei propri assistiti,
- è in grado di sviluppare i propri interventi secondo le più recenti indicazioni dell'evidence-based nursing.
- lavora con gli altri infermieri favorendo la crescita e l'aggiornamento della pratica infermieristica, per migliorare i risultati delle cure al paziente e costruire nuove assistenze.

Advanced Practicioner nurse

Nurse Practicioner

Clinical nurse specialist

Consultant nurse

Nurse specialist

CCNL 7 aprile 1999
Categoria D "Collaboratore
professionale sanitario"
Categoria D - Liv. DS
"Collaboratore professionale
ESPERTO"

TRIAGE

CARATTERISTICHE DELL'INFERMIERE DI
TRIAGE

INFERMIERE ESPERTO

INFERMIERE SPECIALISTA



CARATTERISTICHE E COMPETENZE DELL'INFERMIERE DI TRIAGE

**DIPENDONO DAL MODELLO DI TRIAGE E
DAL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL
PRONTO SOCCORSO ADOTTATI**

RIGIDA ED ECLUSIVA
APPLICAZIONE DI
PROTOCOLLI E
ALGORITMI DECISIONALI



ATTIVITA' TECNICA
Capacità di fare bene
cosa è previsto ed agire
in maniera standardizzata

VALUTAZIONE DI BISOGNI
ATTIVAZIONE DI RISORSE
PRESA IN CARICO DELLA
PERSONA ASSISTITA



ATTIVITA' PROFESSIONALE
Miglior soluzione possibile in
contesto complesso agire in
maniera adeguatamente corretta

Modello di
riferimento

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

PREPARAZIONE
DI BASE

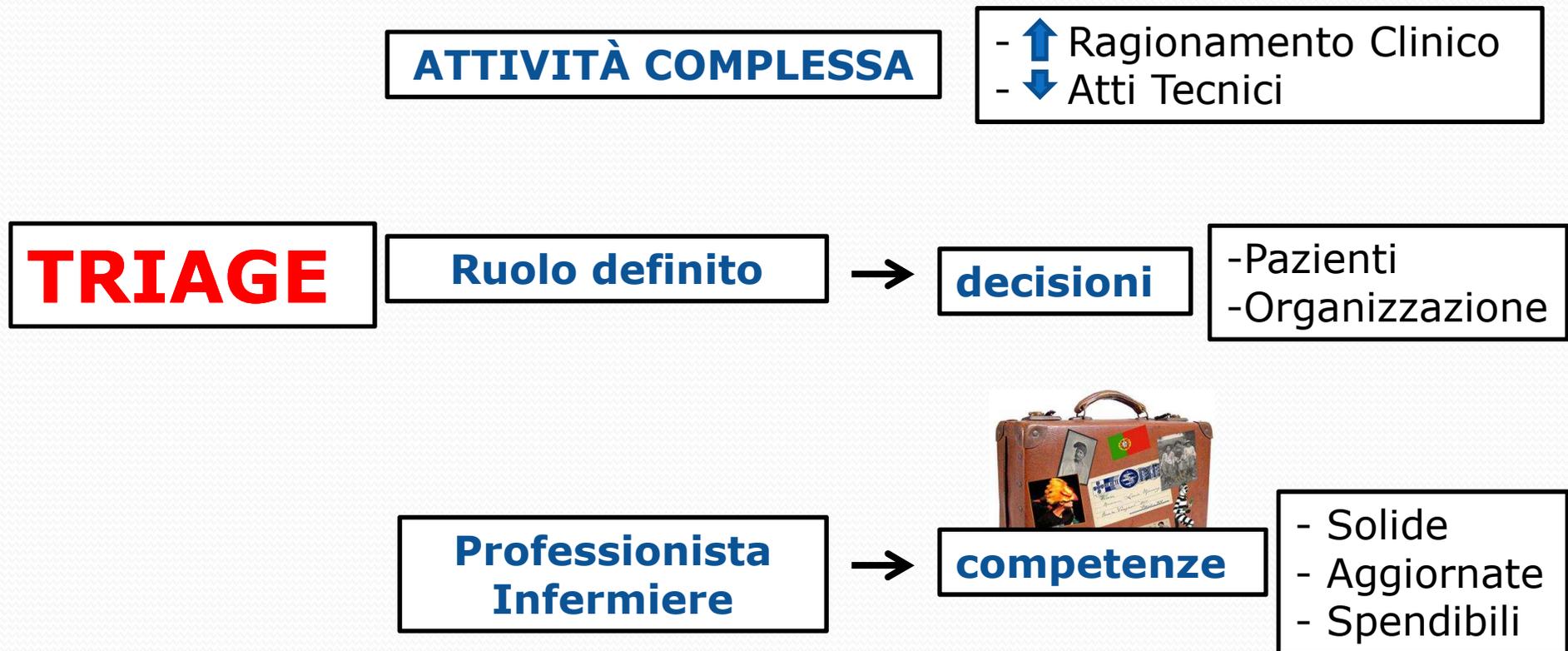
Training
specifico sul
triage

Linee Guida
Protocolli
Procedure



SCELTA DECISIONALE ED INTERVENTI

il più adeguati possibile al caso clinico ed alla situazione



ATTIVITA' DI TRIAGE

COMPETENZE "CORE"

- Accoglienza
- Identificazione/riconoscimento di segni e sintomi
- Determinazione delle priorità
- Assistenza
- Individuazione dell'area di trattamento
- Valutazione continua e rivalutazione dei pazienti in attesa
- Gestione dei flussi di pazienti che accedono al pronto Soccorso
- Gestione delle informazioni e dei contatti

ATTIVITA' DI TRIAGE

COMPETENZE "ADDITIONAL"

- Partecipazione a tavoli di lavoro e confronto
- Tutoraggio verso colleghi e studenti
- Partecipazione alla stesura dei protocolli
- Promozione e partecipazione a processi di miglioramento
- Attività di verifica qualitativa e quantitativa del sistema di triage
- Attività burocratiche
- Gestione di personale di supporto
- Fornire consulenza

ATTIVITA' DI TRIAGE

CRITICITA'

Difficoltà di applicazione
del modello di riferimento

Valutazioni inadeguate

Errata gestione dei percorsi

Carenza o inadeguatezza
delle risorse tecniche e/o
strutturali

Difficoltà nella gestione dei
processi di valutazione

Difficoltà nell'applicazione
delle procedure

Elevati carichi di lavoro
e di stress

Iper-afflusso di utenti

responsabilità

Situazioni di over rule

relazioni interpersonali

RUOLO INFERMIERE DI TRIAGE

AUTONOMIA

- Codici
- Percorsi
- Strumenti
- Attivazione risorse

RESPONSABILITA'

- Sulle decisioni prese
- Provvedimenti attati

CONFRONTO

- Paziente
- Colleghi
- Organizzazione

**DA TUTTO QUESTO EMERGE UN QUADRO ESTREMAMENTE
COMPLESSO FATTO DI:**

- Funzioni
- Relazioni
- Attività
- Abilità
- Conoscenze
- Valori
- Capacità
- Attitudini

**CHE DEVONO
ESSERE TRADOTTE
IN COMPETENZE**

**COMPETENZE CLINICHE
AVANZATE**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE E COMPETENZE NECESSARIE ALL'ATTIVITÀ DI TRIAGE

- preparazione clinica per agire una corretta valutazione
- competenze cliniche nel profilo dell'emergenza (medica, traumatica, pediatrica)
- capacità di erogare educazione sanitaria
- capacità di lavorare in un team multidisciplinare
- capacità di comunicazione e relazione
- capacità di lavorare nei momenti di stress e caos (non perdere di vista gli OBV del triage)
- capacità di delegare le attività e le responsabilità in modo appropriato
- capacità di adeguarsi alle altalenanti situazioni lavorative
- capacità di individuare le aspettative del paziente
- capacità di pensiero critico e problem-solving
- comprensione delle problematiche culturali, religiose, sociali che possono presentarsi in pronto soccorso

SVILUPPO COMPETENZE NECESSARIE ALL'ATTIVITÀ DI TRIAGE



**ESPERIENZA
PROFESSIONALE**



**FORMAZIONE
SPECIFICA**

**FORMAZIONE
ABILITANTE**

**FORMAZIONE
PERMANENTE**

FORMAZIONE SUL CAMPO

apprendere dalla riflessione critica sull'agire e dal confronto con i colleghi

PER RAGGIUNGERE LA COMPETENZA DEVE ESSERE CHIARO CHE:

1. serve un sistema per valutare quali competenze si possiedono e quali vanno "acquistate"
- 2. la sola esperienza senza un'adeguata formazione non può, attualmente, rispondere alle esigenze di un sistema di triage**
3. un'overdose di formazione in infermieri inesperti non produce uno sviluppo di competenze immediatamente spendibili sul campo.

L'APPORTO DI UN INFERMIERE SPECIALISTA CLINICO ESPERTO DI TRIAGE:

1. Contributo nella pratica clinica se anche ESPERTO DI TRIAGE (consulenza)
2. Utilizzo di competenze trasversali riguardanti l'area specialistica dell'emergenza urgenza nei processi di miglioramento dell'attività di triage e di promozione dell'integrazione con tutto il processo di PS
3. Utilizzo di competenze specifiche nell'attività di Tutoraggio, Progettazione, Revisione, Verifica e Ricerca riguardanti il triage.

IN CONCLUSIONE ?

- Prima di parlare di formazione al triage occorre definire il modello di triage di riferimento ed il sistema organizzativo del PS
- In Italia **oggi** il triage globale è sicuramente una pratica avanzata
- L'infermiere di triage deve essere un infermiere di pratica avanzata quindi ESPERTO
- Esistono diversi livelli di "Esperienza"
- Con la maturazione professionale si possono raggiungere livelli elevati di competenza esperta se si conserva nel tempo la capacità di ragionamento critico e la volontà di migliorare il proprio agire
- No Specializzazione in Triage, ma al triage infermieri esperti di pratica clinica avanzata
- Contributo fondamentale di infermieri specialisti (possesto di master di primo livello riguardanti l'area dell'emergenza urgenza) esperti di triage

**Sapere
cosa fare e perchè**

FOAHR

TRHAGE

*Solo
creando la
sovrapposizione
delle tre aree si riuscirà a
gestire al meglio le proprie
risorse e sviluppare adeguati
livelli di competenza*

**Sapere
come fare**

**Volerlo
fare**

V Congresso
Rimini Nazionale
18-21 Ottobre 2012



TRIAGE E INFERMIERE SPECIALISTA



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Daniele Marchisio
Gruppo Formazione Triage

Realizzato con il prezioso contributo di :
Davide Boni
Silvia Ambrogio

